DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2018, n. 461

"Nomina Commissario straordinario Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - A.R.P.A.L."

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

**VISTO** l'art. 42 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia"; **VISTO** il D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015;

VISTA la L.R.29 del 29/06/2018 ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale sono stati disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);

**VISTO** l'art. 7 della suddetta Legge Regionale che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;

**ATTESO** che la legge istitutiva stabilisce che sono organi dell'ARPAL:

- 1) il direttore generale e il revisore unico; il direttore generale è nominato con deliberazione della Giunta regionale, che ne determina il compenso e le modalità di valutazione annuale, fra persone in possesso di comprovata esperienza e competenza in materia di diritto del lavoro, che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private con le modalità e secondo le procedure previste per i direttori di dipartimento dell'amministrazione regionale;
- 2) al direttore generale sono attribuite le competenze in materia di gestione dell'ARPAL, ferme le previsioni di cui agli articoli 7, 8 e 12 e provvede:
  - a) all'adozione e attuazione del Piano annuale e del Piano triennale delle attività dell'ARPAL;
  - b) all'adozione del bilancio preventivo pluriennale e annuale dell'ARPAL;
  - c) all'adozione del bilancio di esercizio e della relazione annuale sui risultati conseguiti;
  - d) all'adozione dei regolamenti e degli atti di organizzazione dell'ARPAL;
  - e) sovraintende all'organizzazione e al funzionamento delle attività dell'ARPAL, assicurandone l'imparzialità, l'economicità e l'efficienza;
  - f) alla predisposizione della proposta della dotazione organica e delle relative modifiche;
  - g) alla cura dei rapporti con l'Amministrazione regionale e a rappresentare l'ARPAL nei tavoli di lavoro con gli organismi regionali, nazionali e internazionali;
  - h) a presentare annualmente alla Giunta regionale una relazione sull'attività svolta dall' ARPAL.
- 3) La Giunta regionale stabilisce la misura del compenso e delle eventuali ulteriori indennità spettanti al direttore generale; l'entità degli stessi non deve in ogni caso superare la retribuzione prevista per i direttori di dipartimento regionale, in base ai vigenti atti amministrativi regionali.

**ATTESO** inoltre che l'art. 10, comma 7, stabilisce che fino alla data di effettivo esercizio delle funzioni da parte dell'ARPAL, da stabilirsi con deliberazione della Giunta regionale, le attività di gestione del personale sono assicurate dalle competenti strutture della Regione Puglia;

RITENUTO di dover procedere, nelle more dell'individuazione degli organi dell'ARPAL secondo le modalità stabilite dalla richiamata legge istitutiva, alla nomina di un Commissario Straordinario con il compito di insediare e rendere operativa l'ARPAL in relazione alle nuove funzioni ad essa attribuite in quanto ai fini della costituzione e attivazione della stessa Agenzia, si rende necessario provvedere alla predisposizione e adozione di tutti gli atti propedeutici ed, in particolare, dello Statuto con le norme di funzionamento nonché all'individuazione della struttura tecnica operativa;

DATO ATTO che il compito del Commissario è di natura transitoria e speciale e riguarda la costituzione e

l'insediamento dell'ARPAL, attraverso la predisposizione di specifici atti espressamente indicati nel presente decreto;

**RITENUTO**, inoltre, di fissare in tre mesi, eventualmente prorogabili in presenza di comprovati motivi giustificativi, il periodo di commissariamento;

**PRECISATO** che il Commissario ARPAL deve necessariamente essere individuato tra figure ad elevata competenza professionale in materia di politiche per il lavoro;

**RITENUTO** di nominare Commissario straordinario ARPAL il dott. VITO PINTO in considerazione delle specifiche competenze professionali e tecniche in materia, deducibili dal Curriculum dello stesso acquisito agli atti;

**RITENUTO**, altresì, di individuare un Sub-commissario che possa coadiuvare e/o sostituire il Commissario Straordinario nei casi di sua assenza o impedimento;

**VISTE** le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico e di amministratore di enti di diritto privato in controllo pubblico, rese mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

**CONSIDERATE** le finalità della struttura per la quale deve essere effettuata la designazione;

## **DECRETA**

- 1. di nominare Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro A.R.P.A.L il dott. VITO PINTO, di cui si è provveduto ad acquisire la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità;
- 2. di attribuire al Commissario Straordinario i compiti e le funzioni di cui all'art.9 della L.R. n. 29 del 29/06/2018 per l'attivazione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro A.R.P.A.L. come di seguito elencati:
  - a) predisporre tutti gli atti propedeutici alla costituzione dell'Agenzia nonché lo Statuto recante le norme di funzionamento;
  - b) predisporre i regolamenti di funzionamento e gli atti di organizzazione dell'Agenzia;
  - c) costituire la struttura tecnico-operativa dell'Agenzia;
  - d) predisporre la proposta della dotazione organica;
- 3. Il commissariamento avrà durata di tre mesi, eventualmente prorogabili in presenza di comprovati motivi giustificativi;
- 4. di nominare Sub commissario del'Agenzia il dott. GIOVANNI TRIA, di cui si è provveduto ad acquisire la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità, con l'incarico di coadiuvare e/o sostituire il Commissario straordinario nei casi di sua assenza o impedimento e di coadiuvarlo, anche su specifica delega, nei rapporti con la Regione e gli enti locali aventi ad oggetto la gestione del personale e delle sedi operative dell'Agenzia;
- 5. Il compenso del Commissario è determinato in misura corrispondente a quello riconosciuto ai Direttori di Dipartimento della Regione Puglia ed è posto a carico delle somme previste per il funzionamento dell'A.R.P.A.L.;
- 6. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a i dell'art. 6 della L. R. n. 13/94.

Bari, addì 23 LUG. 2018

**EMILIANO**